

Il FontanaMIXensemble nasce nel 2002 con un concerto per il Bologna Festival inaugurando un progetto in cui interpreti e compositori lavorano in stretta collaborazione alla produzione di opere musicali a carattere anche multimediale.

Dal 2004 al 2009 è stato ensemble in residenza presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna ed è presente in varie sedi concertistiche: Festival REC di Reggio Emilia, Istituto di Cultura giapponese di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Festival Milano Musica, Associazione Nuova Consonanza di Roma, MAMbo, Amici della Musica di Palermo, Villa Romana di Firenze, Festival Angelica di Bologna, Biennale Musica di Venezia, Ravenna Musica, Torino Rive Gauche, Festival Tone Generation di Malmö, Cité de la Musique di Strasburgo, Festival Demetria di Salonicco.

L'interpretazione di opere del secondo Novecento (da Sciarrino a Scelsi, Berio, Donatoni, Grisey, Bussotti, Cage, Crumb, Ligeti, Nono, Kurtag), assieme alle proposte di nuove opere spesso commissionate appositamente, rappresentano lo spazio musicale nel quale agisce il FontanaMIX Ensemble.

Oltre che da Francesco La Licata, FontanaMIX è stato diretto da Yoichi Suiyama e Marco Angius, e ha collaborato con diversi artisti quali il mezzosoprano Monica Bacelli, il basso Nicholas Isherwood, il baritono Roberto Abbondanza, il pianista Mauro Castellano, i violoncellisti Frances-Marie Uitti e Francesco Dillon, la flautista Thuridur Jonsdottir, il violinista Paolo Chiavacci, il fisarmonicista Claudio Jacomucci e Corrado Rojac, il contrabbassista Stefano Scodanibbio, il coreografo Luca Veggetti.

Fondamentale la sinergia dell'ensemble con i compositori Kaija Saariaho, Fausto Romitelli, Jonathan Harvey, Tristan Murail, Sylvano Bussotti, Toshio Hosokawa, Gilberto Cappelli, Alessandro Solbiati, Francesco Carluccio, Giorgio Magnanensi, Paolo Aralla, Atli Ingolfsson, Paolo Perezani, Giulio Castagnoli, Nicola Evangelisti, Maurizio Pisati, Andrea Agostini, Andrea Sarto, Franco Venturini.

Il FontanaMIXensemble ha ideato dal 2004 il progetto EXITIME, condiviso con le più importanti realtà produttive bolognesi, tra cui la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la FondazioneMusica Insieme, l'Università di Bologna.

EXITIME ha come sua peculiare cifra quella di configurarsi come un laboratorio aperto in cui interpreti e compositori, provenienti da diverse esperienze artistiche, trovano lo spazio ideale per realizzare progetti musicali di ricerca e sperimentazione.

La relazione con le altre forme espressive, assieme all'utilizzo di nuove tecnologie, è un aspetto centrale che caratterizza fortemente l'attività artistica del gruppo. Nel progetto EXITIME trovano inoltre importante spazio iniziative rivolte alla formazione di giovani interpreti e compositori (workshop, incontri, prove aperte).

FontanaMIX, nell'ambito del progetto EXITIME, dedica ogni anno un ritratto ad una importante figura del panorama compositivo internazionale: Kaija Saariaho, Wolfgang Rihm, Jonathan Harvey, Georg Crumb, Tristan Murail, Sofia Gubaidulina, Ivan Fedele.

Fra i vari progetti speciali realizzati negli anni da segnalare, per il Festival REC il progetto "Variazioni Goldbach" attorno alle Variazioni Goldberg di J. S. Bach in cui l'esecuzione dell'originale bachiano si intreccia alle elaborazioni per ensemble ed elettronica di un gruppo di giovani compositori e, per la stagione Musica Insieme di Bologna, "Lezioni Americane" un viaggio attraverso la storia della musica riletta attraverso le parole di Berio, Calvino ed Eco.